



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

# FLP DIFESA

## Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

### NOTIZIARIO n. 100 del 15.07.2009

## DECRETO INTERDIRETTORIALE GENIODIFE - AGENZIA DEL DEMANIO DEL 23.12.2008 **TRASFERITA ALL'AGENZIA DEL DEMANIO LA TERZA TRANCHE DI IMMOBILI DISMESSI**

Come noto, la legge 27.12.2006 n. 266 (legge finanziaria 2007), ha disposto il transito di un numero consistente di immobili della Difesa (caserme, poligoni, aeroporti, stabilimenti, etc), ritenuti non più necessari per usi militari, nel patrimonio immobiliare dello Stato ed ha conferito alla Agenzia del Demanio le competenze per la loro gestione e la loro valorizzazione (possibili le concessioni di durata fino a 50 anni).

Il valore complessivo dei beni dismissibili è stato a suo tempo calcolato in circa 4 miliardi di euro; il trasferimento al Demanio era previsto avvenisse in 4 successive tranche, ciascuna ricomprendente immobili di valore ricognitivo complessivo pari a circa 1 miliardo di euro.

Il primo elenco ha interessato n° 201 infrastrutture che sono transitate al Demanio con Decreto interdirettoriale Geniodife-Demanio del 27.02.2007 (si veda, a tal riguardo, il nostro Notiziario n. 58 del 2.04.2007); il secondo elenco ha ricompreso una seconda tranche di infrastrutture che sono transitate al Demanio con Decreto del 25.07.2007 (si veda, a tal riguardo, il nostro Notiziario n. 01 del 7.01.2008). Ora, un nuovo Decreto con il terzo elenco.

Infatti, nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 126 del 3 giugno 2009, è stato pubblicato il terzo Decreto interdirettoriale che reca la firma congiunta del Direttore Generale di Geniodife e del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio, che reca la data del 23 dicembre 2008 e che ha per oggetto *"Individuazione dei beni immobili, in uso all'Amministrazione della difesa, da consegnare al Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio"*.

In questo terzo Decreto, viene innanzitutto individuato un nuovo elenco di immobili di proprietà dello Stato in uso all'Amministrazione della Difesa, non più utili ai fini istituzionali, che entro il 30 giugno p.v. dovranno essere consegnati alla Agenzia del Demanio ( si veda l'allegato A del Decreto).

In aggiunta, il provvedimento reca un altro elenco di immobili, già inseriti nei due precedenti Decreti, che vengono espunti per sopraggiunte ed imprescindibili esigenze del Ministero Difesa e che dunque rientrano nella disponibilità del nostro Ministero (si veda l'Allegato B del Decreto).

In sostituzione degli immobili espunti, il Decreto interdirettoriale reca un nuovo elenco di immobili (si veda l'allegato C ) che entrano così a far parte del patrimonio disponibile dello Stato per essere inseriti in programmi di dismissione e valorizzazione ai sensi delle norme vigenti in materia.

Il Decreto interdirettoriale in argomento è stato registrato alla Corte dei Conti in data 2.03.2009.

In allegato al presente Notiziario, il testo integrale del Decreto con i relativi allegati.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
(Giancarlo PITTELLI)

# MINISTERO DELLA DIFESA

## DECRETO 23 dicembre 2008

**Individuazione dei beni immobili, in uso all'Amministrazione della difesa, da consegnare al Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio. (09A06241)**

IL DIRETTORE GENERALE  
dei lavori e del demanio  
del Ministero della difesa

d'intesa con

IL DIRETTORE  
dell'Agenzia del demanio

Visto l'art. 27 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326, così come da ultimo modificato dall'art. 14-bis, commi a) e b), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria e la correzione dell'andamento dei conti pubblici, il quale detta norme in materia di immobili in uso all'Amministrazione della difesa da dismettere;

Visto in particolare il citato art. 27 del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, commi 13-ter, 13-ter.1 e 13-ter.2, il quale prevede che il Ministero della difesa, con decreti da adottare d'intesa con l'Agenzia del demanio, individua beni immobili in uso all'Amministrazione della difesa non più utili ai fini istituzionali da consegnare all'Agenzia del demanio per essere inseriti in programmi di dismissione e valorizzazione ai sensi delle norme vigenti in materia;

Visto il comma 13-ter del medesimo art. 27 del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, il quale dispone che sono individuati entro il 31 dicembre 2008 gli immobili non più utilizzati per finalità istituzionali, da consegnare all'Agenzia del demanio ad avvenuto completamento delle procedure di riallocazione concernente il programma di cui ai commi 13-ter e 13-ter.1.;

Visto il comma 13-quater del richiamato art. 27 il quale prevede che gli immobili individuati e consegnati ai sensi del comma 13-ter entrano a far parte del patrimonio disponibile dello Stato, per essere assoggettati alle procedure di valorizzazione e di dismissione di cui al decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Considerato che in applicazione del citato comma 13-ter, il Ministero della difesa ha provveduto a selezionare i beni immobili alla stessa in uso non più utili ai fini istituzionali;

Considerato che nel frattempo per sopraggiunte ed imprescindibili esigenze istituzionali del Ministero della difesa si rende necessario espungere alcuni immobili (meglio specificati nell'allegato B) già individuati nei decreti del 27 febbraio 2007 e 25 luglio 2007 per ritornare nella disponibilità dell'Amministrazione della difesa per le proprie finalità istituzionali;

Ravvisata la necessità di provvedere, entro il 31 dicembre 2008, all'adozione del decreto di individuazione di beni immobili non più utili all'Amministrazione della difesa di cui al comma 13-ter, lettera b), dell'art. 27 del decreto-legge 269 del 30 settembre 2003, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2.

1. Ai sensi del comma 13-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni, sono individuati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, gli immobili di proprietà dello Stato in uso all'Amministrazione della difesa, non più utili ai fini istituzionali.

2. I suddetti immobili entrano a far parte del patrimonio disponibile dello Stato per essere assoggettati anche alle procedure di cui al comma 13-quater dell'art. 27 del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003.

3. Eventuali accertate difformità relative all'identificazione catastale e alla descrizione degli immobili di cui all'allegato A, non incidono sulla titolarità degli immobili stessi.

Art. 3.

1. Gli immobili di cui all'allegato A del presente decreto liberi e non utilizzati sono consegnati all'Agenzia del demanio entro il 30 giugno 2009.

Art. 4.

1. Per sopraggiunte ed imprescindibili esigenze operative del Ministero della difesa nonché per difficoltà connesse ad un diverso utilizzo sono espunti dal decreto 27 febbraio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2007 e dal decreto 25 luglio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 18 dicembre 2007 gli immobili indicati nell'allegato B al presente decreto. Per effetto di tale espunzione gli immobili riacquistano la propria originaria natura giuridica.

2. In sostituzione degli immobili espunti di cui all'allegato B sono inseriti nei decreti 27 febbraio 2007 e 25 luglio 2007 gli immobili indicati nell'allegato C al presente decreto. Per effetto di tale inserimento gli immobili entrano a far parte del patrimonio disponibile dello Stato per essere assoggettati anche alle procedure di cui al comma 13-quater dell'art. 27 del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003.

3. A seguito delle modifiche di cui ai precedenti punti 1 e 2, il valore complessivo degli immobili inseriti nel decreto 27 febbraio 2007 e nel decreto 25 luglio 2007 è il seguente:

a) decreto 27 febbraio 2007: 1.000 milioni di euro;

b) decreto 25 luglio 2007: 1.055 milioni di euro, di cui 55 milioni relativi agli oneri necessari alla riallocazione delle funzioni ancora presenti in alcuni immobili, che saranno soddisfatte con le risorse finanziarie che saranno allocate sui fondi in conto capitale ed in conto corrente di cui al comma 13-ter.2 del decreto-legge 20 settembre 2003, n. 269, così come modificato dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. Tali immobili, pertanto, saranno consegnati all'Agenzia del demanio ad avvenuto completamento delle procedure di riallocazione delle citate funzioni.

Art. 5.

1. Il presente decreto sara' sottoposto alla registrazione presso gli organi di controllo e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 dicembre 2008

Il direttore generale  
dei lavori e del demanio  
del Ministero della difesa  
Resce

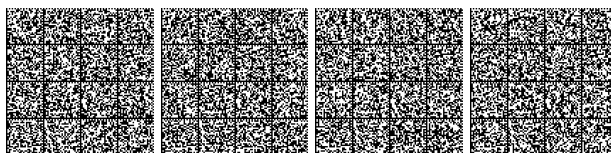
Il direttore  
dell'Agenzia del demanio  
Prato

Registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 2009

Ministeri istituzionali, Difesa, registro n. 2, foglio n. 165

**ALLEGATO A - DECRETO 23 DICEMBRE 2008**

Progr.	Denominaz.	Regione	Provincia	Comune
1	Poligono TSN	Campania	Avellino	Ariano Irpino
2	Ex Arsenale (aliquota residuale)	Campania	Napoli	Napoli
3	Ex Cava Regia	Campania	Napoli	Pozzuoli
4	Area addestrativa "Tre Poggioli" (aliquota emiliana)	Emilia-Romagna	Bologna	Monghidoro
5	Raccordo Ferroviario e binario di collegamento (aliquota)	Emilia-Romagna	Piacenza	Piacenza
6	Ex Raccordo Ferroviario S.Genesio	Liguria	La Spezia	Arcola
7	Opera n.78 - Casamatta per Quattro Cannoni Antisbarco	Liguria	Savona	Albenga
8	Palazzina Alloggi Zanchi (aliquota esterna)	Lombardia	Bergamo	Bergamo
9	Ex Ricovero Sergente Rinaudo	Piemonte	Cuneo	Demonte
10	Ex Poligono TSN	Piemonte	Cuneo	Dronero
11	Ex Poligono T.S.N. Di Fossano	Piemonte	Cuneo	Fossano
12	Ex Deposito Munizioni	Piemonte	Cuneo	Robilante
13	Palazzina Ufficiali	Piemonte	Cuneo	Sambuco
14	Casermetta Difensiva	Piemonte	Cuneo	Vinadio
15	Stazione Teleferica d'Arrivo	Piemonte	Cuneo	Vinadio
16	Ex teleferica Bousson - Forte Tama con 3 stazioni e alloggio teleferisti	Piemonte	Torino	Cesana Torinese
17	Sedime Ex Caserma Monfenera	Piemonte	Torino	Lombardore
18	Campo TSN	Piemonte	Torino	Rivarolo Canavese
19	Terreni e fabbricati demaniali Col Del Gallo	Veneto	Belluno	Arsiè
20	Magazzino Genio Militare (già campo di aviazione)	Veneto	Venezia	Venezia
21	Parco Macchine - Eliporto Centro Comando B	Veneto	Verona	Costermano
22	Sito Hawk n.8 - Area Esterna	Veneto	Vicenza	Longare



**ALLEGATO B - DECRETO 23 DICEMBRE 2008  
ELENCO IMMOBILI DA ESPUNGERE I e II DECRETO**

Progr.	Denominaz.	Regione	Provincia	Comune	Decreto	Note
1	"Orti degli Anziani"	Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	I	
2	Caserma Battistini	Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	I	
3	Poligono TSN	Piemonte	Torino	Moncalieri	I	
4	Ex Batteria AA B/506	Puglia	Brindisi	Brindisi	I	
5	1° ROC di Monte Venda (aliquota)	Veneto	Padova	Padova	I	
6	Posto Scatter (aliquota)	Basilicata	Matera	Salandra	II	
7	Deposito Munizioni	Emilia-Romagna	Bologna	Anzola dell'Emilia	II	
8	Magazzino Porto Fluviale	Lazio	Roma	Roma	II	
9	Palazzina Genio	Piemonte	Torino	Cesana Torinese	II	
10	Caserma La Marmora	Piemonte	Torino	Torino	II	presenza funzioni da riallocare
11	Caserma Cesare di Saluzzo	Piemonte	Torino	Torino	II	presenza funzioni da riallocare
12	Caserma Amione (ad esclusione UTT Torino)	Piemonte	Torino	Torino	II	presenza funzioni da riallocare
13	Mardichi (aliquota)	Piemonte	Torino	Torino	II	presenza funzioni da riallocare
14	Caserma De Sonnaz	Piemonte	Torino	Torino	II	presenza funzioni da riallocare
15	Caserma Oddone	Puglia	Foggia	Foggia	II	
16	Zona logistica 13° GRAM	Veneto	Venezia	Concordia Sagittaria	II	presenza funzioni da riallocare
17	Deposito Munizioni Monte Manaor	Veneto	Verona	Valeggio sul Mincio	II	presenza funzioni da riallocare
18	Deposito Munizioni Monte Vento	Veneto	Verona	Valeggio sul Mincio	II	presenza funzioni da riallocare



**ALLEGATO C - DECRETO 23 DICEMBRE 2008  
ELENCO IMMOBILI A COMPENSAZIONE I e II DECRETO**

Progr.	Denominaz.	Regione	Provincia	Comune
1	Caserma Mezzacapò	Calabria	Reggio di Calabria	Reggio di Calabria
2	Stabilimento Pirotecnico (aliquota Castello di Carlo V)	Campania	Caserta	Capua
3	Caserma Pica	Campania	Caserta	Santa Maria Capua Vetere
4	Caserma Boscarello	Campania	Napoli	Napoli
5	"Caserma Giavitto" (tranne l'aliquota in uso alla GdF)	Friuli-Venezia Giulia	Udine	Tarcento
6	Ex Forte Moglie e del Giovo	Liguria	Savona	Pontinvrea
7	Poligono TSN	Lombardia	Mantova	Gonzaga
8	Caserma Magenta (aliquota)	Lombardia	Milano	Milano
9	Ex 1° Telegruppo (aliquota attigua alla porzione già dismessa nel II Decreto)	Lombardia	Milano	Peschiera Borromeo
10	Ex Poligono T.S.N. Di Cuneo - Borgo San Giuseppe	Piemonte	Cuneo	Cuneo
11	Caserma Monte Fior	Piemonte	Cuneo	Sambuco
12	Caserma Mathieux	Piemonte	Torino	Perrero
13	Teleposto (ex Batteria Toscano)	Puglia	Taranto	Ginosa
14	Ex Deposito Munizioni Area Addestrativa	Sicilia	Palermo	Lercara Friddi
15	Ex Piazza d'Armi - Deposito Carburanti - Strada d'accesso - Aree Esterne	Veneto	Padova	Padova

09A06241

